

Il mio viaggio a Valencia con lo scambio di casa

di Cristina Pagetti
cristina@scambiocasa.com

Un giorno, in Università, parlando con un'amica scoprii che esistevano associazioni internazionali grazie alle quali era possibile viaggiare ,a costi contenuti, scambiandosi la casa.

L'idea mi affascinò e decisi di iscrivermi all'associazione www.scambiocasa.com.

Lo scambio di casa avviene iscrivendosi ad una di queste associazioni (l'iscrizione può essere fatta via Internet) grazie alla quali si viene inseriti in un archivio elettronico consultabile sempre via Internet. Solo i soci hanno accesso all'archivio e lo utilizzano per consultare tutte le proposte di scambio presenti.

E' possibile fare ricerche mirate in base alla località prescelta o aspettare che qualcuno ci contatti: le e-mail non tarderanno ad arrivare perché l'Italia è una tra le mete più richieste dagli stranieri. Dopo pochi giorni iniziarono ad arrivare e-mail da ogni parte del pianeta, prevalentemente da Europa, Australia, Stati Uniti e Canada.

Rimasi colpita da una proposta di scambio cui era allegata la foto di un palazzo in stile vittoriano, nel quartiere londinese di Kensington e decisi di fare la mia prima esperienza di scambio. Fu una vacanza veramente indimenticabile: una casa bellissima dotata d'ogni confort in cambio di una casa a metà strada tra Pavia e Milano. Senza contare poi la possibilità di migliorare il mio inglese. Fui talmente entusiasta della vacanza che non esitai ad accettare quando mi proposero di diventare la rappresentante per l'Italia dell'associazione!.

Ad Ottobre del 2003 ricevetti una proposta da una signora americana che aveva affittato una casa a Port Saplaya, una località balneare a quattro km da Valencia, e che non l'avrebbe utilizzata per tutto il mese di Dicembre e parte di Gennaio, in cambio voleva venire in Italia con la figlia nelle vacanze di Pasqua.

Non ci siamo lasciati scappare l'occasione e decidemmo che le vacanze di Natale le avremmo passate tutti e quattro in Spagna (ho un marito e due figli di 3 e 5 anni). Lo scambio può infatti essere effettuato non solo dai proprietari di casa ma anche da coloro che possiedono una casa in affitto in quanto nessun contratto d'affitto può includere clausole che ci vietino di ospitare amici.

La casa era molto bella, affacciata sul porticciolo turistico e molto comoda, al nostro arrivo abbiamo trovato persino qualcosa da mangiare nel frigorifero!

Abbiamo scambiato anche la macchina, in cambio della nostra fiat Punto abbiamo avuto una Golf con cui abbiamo visitato i dintorni. Valencia è una città fantastica, interessante sia dal punto di vista architettonico che naturalistico. La città stessa ha numerosi parchi dove i miei bambini si sono scatenati e un parco oceanografico dove abbiamo visto pesci da ogni parte del mondo, oltre al classico spettacolo dei delfini. I dintorni non sono da meno: l'oasi naturalistica d'Albufera e il bird watching sul lago saranno per sempre tra i nostri ricordi più belli, insieme alle esibizioni dei concorrenti della Parigi-Dakar sulla spiaggia di Castillon, città a Nord di Valencia al termine della seconda tappa della mitica corsa.

Lo scambio consente di risparmiare le spese di permanenza, niente hotel o residence da pagare, e di vivere la vacanza con tutti i confort di una vera casa. Per il nostro viaggio a Valencia, durato in tutto 10 giorni, abbiamo speso, in quattro, solo 540 Euro per il passaggio aereo (con una compagnia italiana sicura e affidabile!) . Una cifra irrisoria se paragonata a quanto avremmo speso in una normale vacanza di quattro persone all'estero. Inoltre, grazie ad alcuni vicini di [casa](#) e amici della signora, abbiamo avuto consigli su cosa visitare e anche un invito a cena per una tipica cena valenciana a base di pesce e vino. Che volere di più ?

A Luglio Connie, la nostra amica americana, sarà da noi con il suo fidanzato e faremo di tutto per rendere il suo soggiorno indimenticabile.